



Al Ministro della cultura

Riparto del fondo emergenze di conto capitale di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante *“Disciplina del cinema e dell'audiovisivo”* e, in particolare, l'articolo 13, comma 4;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, recante le modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo;
- VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 89;
- VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”*, e, in particolare, l'articolo 8;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
- TENUTO CONTO delle misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 e delle loro ricadute sulle attività del settore del cinema e dell'audiovisivo;
- RILEVATA la perdurante necessità di sostenere il settore del cinema e dell'audiovisivo, anche al fine di favorire la piena ripresa delle attività;
- TENUTO CONTO che il fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 è stato incrementato di 25 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, per l'anno 2022;
- RITENUTO pertanto opportuno destinare al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo detta quota di parte capitale del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020;

DECRETA



Al Ministro della cultura

Art. 1

(Riparto del fondo emergenze di conto capitale di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020)

1. Una quota pari a euro 25 milioni per l'anno 2022 del fondo emergenze di conto capitale di cui all'articolo 89, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, è destinata al Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, di cui all'articolo 13 della legge 14 novembre 2016, n. 220, per il finanziamento degli interventi previsti dal Capo III, sezione II della medesima legge n. 220 del 2016.

Art. 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono trasferite sul capitolo di bilancio 8599, piano gestionale 2, nell'ambito del centro di responsabilità 11 – Direzione generale Cinema e Audiovisivo dello stato di previsione del Ministero della cultura.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo

Roma, 3 febbraio 2022

IL MINISTRO